

Corso di formazione

SAFETY CHILDREN

BAMBINI: SICURI???

“Aiutateci a fare da soli”



Premessa: "Perché partecipare?"

I bambini fin dalla nascita hanno bisogno di tutte le attenzioni possibili per affrontare "in sicurezza" il mondo che li circonda. In età pediatrica, infatti, gli incidenti sono molto frequenti e variano per tipo e per frequenza in rapporto alle diverse età del bambino e ai diversi ambienti in cui viene a contatto: di solito si tratta di eventi di modesta entità, ma altre volte possono rappresentare un pericolo per la salute del bambino (sono alla base di circa il 20 % dei ricoveri ospedalieri). La casa, con i suoi innumerevoli spazi e oggetti, è un luogo inaspettatamente ricco di pericoli, ma anche il traffico stradale e i luoghi che abitualmente il bimbo frequenta come l'asilo, la scuola, le strutture sportive, ecc. rappresentano un fattore di rischio. Sarà, dunque, necessario, non solo conoscere il da farsi in caso di incidenti (ustioni, cadute, avvelenamenti o altro), ma soprattutto "educare ed essere educati" a prevenirli, sia attraverso le disposizioni di legge e le normative a proposito, che attraverso la crescita del senso di responsabilità del genitore, dell'educatore e dello stesso bambino. È necessario, infatti, che il genitore o chiunque si prenda cura dei bambini vigili continuamente, soprattutto quando iniziano a muoversi in modo autonomo e la curiosità li spinge a toccare e assaggiare tutto ciò che è nuovo. Vigili sì, ma non assillanti: la prevenzione "a tutti i costi" oltre che impossibile è anche controproducente perché il bambino tende a sviluppare un costante senso del pericolo e a diventare ansioso. Partecipare a questo corso offre una valida occasione per capire che la sicurezza nasce innanzitutto dalla conoscenza e dalla capacità di organizzare ed attrezzare in modo corretto gli spazi e gli ambienti "abitati" dai piccoli. Per farlo non basta conoscere la normativa e le regole, è necessario acquisire una forma mentis nuova verso la sicurezza, intesa come una vera e propria abitudine comportamentale di vita.

Obiettivi

Obiettivo fondamentale del corso è quello di guidare verso la cultura della sicurezza come strategia educativa che conduce l'essere umano a vivere nel proprio contesto familiare e sociale in modo fiducioso ed armonioso. La finalità è, quindi, quella di comunicare e sensibilizzare sulla salute del Bambino affinché tutti gli operatori del settore (educatrici, baby sitter, ecc.) possano essere informati ed educati sulle norme di prevenzione basilari ed acquisire consigli pratici e conoscenze utili per la cura dei bambini. Il corso tratterà in modo esaustivo tutti gli aspetti organizzativi degli ambienti e servirà a capire quali accorgimenti usare per l'organizzazione degli spazi chiusi, quali attenzioni riservare alla preparazione e conservazione dei cibi, quali precauzioni adottare all'aperto e per la strada e infine come intervenire e comportarsi

in caso di emergenza o di incidente. Al fine di tutelare la salute e l'incolumità dei bambini, particolare attenzione sarà rivolta all'acquisto di giochi ed arredi, alla qualità del materiale, ai sistemi di bloccaggio delle parti mobili e alla presenza del contrassegno CE che garantisce il rispetto delle normative di sicurezza europee. Inoltre, verrà messo in luce l'importanza della manutenzione e conservazione dei giocattoli e dei materiali di consumo da parte del personale che periodicamente deve provvedere al loro igiene e sistemazione.

Lo scopo è quello di assicurare una guida di riferimento e un sostegno concreto per affrontare le possibili criticità che possono caratterizzare il percorso di sviluppo del bambino e ridurre drasticamente il tasso di incidenti fin dai primi mesi di vita. L'altro importante obiettivo che il corso si prefigge è quello di creare situazioni che portano al complessivo benessere del bambino, il quale entrando al Nido o in una Nursery di albergo troverà un ambiente nuovo, che inizialmente gli creerà ansia per l'allontanamento dalla madre, per la presenza di spazi, persone e ritmi di vita nuovi e diversi da quelli abituali. Si ritiene, pertanto molto significativo che le educatrici, ed in genere tutte le persone che per mestiere hanno a che fare con i bambini e il loro mondo, assumano nei loro confronti un comportamento di disponibilità, serenità, ascolto in modo da creare un clima rassicurante e ricco di opportunità. In questo senso la comunicazione della sicurezza e del rischio è una strategia educativa che conduce i bambini a vivere nel proprio contesto familiare e sociale in modo fiducioso e armonico. A tal proposito riteniamo fondamentale, per il raggiungimento di un pieno benessere del bambino iniziare a dare alcune regole, che siano certe, chiare e adeguate all'età, perché i bambini hanno la necessità di un limite, di un contenimento. Le regole, però, non devono essere intese come coercizioni e divieti, ma solo come "argini rassicuranti entro i quali crescere". Per questo saper comunicare in modo efficace, riuscendo a costruire una buona relazione di fiducia ed empatia sia con il bambino che con i suoi genitori diventa strategico per creare ambienti sani e collaborativi. Saper comunicare il rischio significa, dunque, avere la conoscenza e la consapevolezza degli strumenti della comunicazione, delle motivazioni della gestione del pensiero e delle dinamiche in atto ovunque ci sia un gruppo umano in relazione. In questo modo sarà possibile educare i bambini all'uso abile ed intelligente degli oggetti, anche quelli potenzialmente pericolosi. Negare, infatti la conoscenza e l'uso di tali oggetti non fa altro che impedire la maturazione di un'adeguata autostima e sottolineare l'incapacità di saper padroneggiare in misura intelligente l'ambiente circostante. Ciò non toglie che un bambino abituato alle regole è sicuramente un bambino più sicuro, autonomo e sereno. Una carenza di regole o regole discontinue generano solo uno stato di confusione nei bambini e negli adulti. Saper comunicare il rischio in modo interattivo sotto forma di gioco, di favole e di ascolto agevola

l'apprendimento e serve come modello perché il bambino veda ed impari come si vive, ricordiamoci, infatti, che spesso si comunica di più con l'esempio che con le parole.

Destinatari

risorse impiegate nell'area safety

Durata

Il corso ha una durata di 8 ore articolate in 1 giornata.

La metodologia didattica

Il corso sarà condotto prevalentemente con una didattica attiva, con utilizzo di lavoro in piccoli gruppi. Didattica che cala l'individuo nel contesto di riferimento (uno scenario costruito su casi reali raccolti nel contesto di provenienza degli stessi partecipanti) e che stimoli il confronto per la progettazione di nuove idee risolutive. Sono previsti giochi e attivazioni d'aula.